Rifiuti/Regione Emilia – Romagna. Coriano accordo Regione-Comune per il termovalorizzatore di Raibano



Un'immagine del termovalorizzatore di Coriano (Rimini), gestito dal Gruppo Hera.

BOLOGNA (comunicato stampa RER) – Siglato l'accordo Regione-Comune di Coriano per il termovalorizzatore di Raibano.

"L'intesa – ha spiegato l'assessore regionale all'Ambiente **Paola Gazzolo** – è *frutto di un intenso confronto svolto sul territorio. Oltre a mantenere immutati i quantitativi presenti e già autorizzati da Arpae, si stabilisce che possa essere utilizzata la sola linea dell'impianto attualmente in uso. E si dà conto dell'impegno con la Repubblica di San Marino ad allinearsi alle finalità strategiche fissate dall'Unione Europea, che abbiamo reso ancora più ambiziose con la Legge sull'economia circolare, una delle più innovative in Italia: ridurre entro il 2020 del 20-25% la produzione pro-capite dei rifiuti urbani, portare al 73% la raccolta differenziata (65% per l'Appennino) e al 70% il riciclaggio di materia*".

In base all'intesa, che avrà efficacia fino al 31 dicembre 2020, San Marino dovrà

corrispondere 10 euro per ogni tonnellata di rifiuto conferito, da suddividere tra i Comuni compresi nel raggio di 4 chilometri dall'inceneritore (Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Coriano e San Clemente). Anche per l'impianto di Raibano solo la Regione, come prevedono gli accordi sottoscritti con i gestori, potrà autorizzare l'eventuale conferimento di rifiuti sovra-regionali unicamente in situazioni di conclamata emergenza, limitate nei tempi e nelle quantità.



L'Assessore regionale all'Ambiente Paola Gazzolo.

"Con la firma dell'Accordo – sottolinea il sindaco di Coriano **Mimma Spinelli** – *si concretizza la piena collaborazione con la Regione iniziata il 19 gennaio, quando sul tema rifiuti da San Marino abbiamo incontrato e presentato all'assessore Paola Gazzolo alcuni contributi per ridefinire il nuovo Accordo Quadro. L'intesa raggiunta ha comunque una valenza più ampia. Mantenendo invariato il quantitativo autorizzato e l'utilizzo della sola linea 4, rassicuriamo così i cittadini di Coriano, che hanno intrapreso un percorso virtuoso di riduzione del quantitativo di rifiuti e aumento della raccolta differenziata: i loro sforzi concorrono al miglioramento della gestione dei rifiuti a livello locale e regionale".*

"*Un comportamento virtuoso* – conclude Gazzolo – *intrapreso anche dalla Repubblica di San Marino, impegnata, già con l'Accordo del 2011, a promuovere la gerarchia dei rifiuti stabilita dalla normativa comunitaria. Normativa che vede il conferimento in discarica come ultima, residuale opzione rispetto a prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di materia e di energia. L'intesa con Coriano conferma quindi la linearità e la trasparenza del percorso che la Regione ha scelto di intraprendere con tutti i sindaci: autosufficienza e diminuzione dei rifiuti, per arrivare al 5% di conferimento in discarica, ben al di sotto del 10% fissato al 2030".*